



Prot nr./GL/2023

Foggia 4 settembre 2023

**Al Direttore Generale
Policlinico Riuniti di Foggia
Dott. Giuseppe Pasqualone**

**Al Direttore Sanitario
Policlinico Riuniti di Foggia
Dott. Leonardo Miscio**

**Al Direttore Amministrativo
Policlinico Riuniti di Foggia
Dott.ssa Elisabetta Esposito**

**Al Direttore. Area Gestione Risorse Umane
Policlinico Riuniti di Foggia
Dott.ssa Lucrezia Cardinale**

**Al Presidente del Collegio Sindacale
Policlinico Riuniti di Foggia**

**Al Presidente Regione Puglia
Dott. Michele Emiliano**

**All'Assessore Politiche della Salute
Regione Puglia
Dott. Rocco Palese**

**Al Segretario Generale della Presidenza
Regione Puglia
Dott. Roberto Venneri**

**Al Direttore Dip. Promozione Salute
Regione Puglia
Dott. Vito Montanaro**

OGGETTO: Sollecito pagamento dell'adeguamento delle indennità di funzione incarichi.

Egredi Direttori e Dirigenti

Dispiace constatare, ancora una volta, nonostante incontri promesse con le SSS.LL e ripetuti ns. solleciti scritti., che nella retribuzione del mese di Agosto c.a. non è stato pagato l'aggiornamento della indennità di incarico delle funzioni di complessità media, con i relativi arretrati dal mese di gennaio 2023, previsti dagli artt. 32 e 36 del CCNL Comparto Sanità e dovuti ai dipendenti che espletano tutt'oggi tali funzioni.

Un comportamento mai visto e fuori dalle logiche comuni di gestione del personale dipendente di questa Azienda!

E' ancora più assurdo pensare che, dopo sette mesi dall'applicazione del nuovo CCNL Comparto Sanità e il reinquadramento automatico del nuovo sistema di classificazione del personale, ci siano ancora Dirigenti, o chi per loro, che interpretano ad personam norme contrattuali impedendo di fatto l'applicazione della trasposizione degli incarichi già assegnati nel nuovo sistema degli incarichi previsto dall'art.36 e dall'art. 99 commi 6, 7 e 8 del CCNL.

È una vergogna, essendo una norma contrattuale da applicare *tout court*!

E fatto ancora più grave in questi mesi non è pervenuta alle scriventi nessuna comunicazione scritta con l'indicazione della norma che dice il contrario!

Dato il chiaro e inequivocabile tenore letterale dell'art.36, sembra anche difficile che possano essere sorti dubbi interpretativi che ribadiamo, ancora una volta, chiarissimo nella sua lettura con una posizione ostruzionista inspiegabile delle SS.LL. considerato che l'incremento dei fondi contrattuali e la capienza economica sono stati finanziati con la sottoscrizione del Contratto Nazionale del 2 novembre 2022.

Preliminarmente va evidenziato che a prescindere dal conferimento degli incarichi se antecedenti o meno al CCNL 21.5.2018 non vi è stato nessun atto formale di recesso degli incarichi da parte di questa Azienda; tant'è che a tutt'oggi i dipendenti con gli incarichi di funzione continuano di fatto a svolgere in regime transitorio e di prorogatio le loro funzioni aggiuntive con assunzione diretta di responsabilità percependo ancora la vecchia indennità di 129,11 euro mensili invece di 307,69 euro mensili prevista dal 1° gennaio 2023 dal CCNL Comparto Sanità del 2.11.2022.

Se l'Azienda non ha provveduto ad avviare in tempi utili una nuova procedura di affidamento degli incarichi *il mea culpa* non è certamente da attribuire alla mancanza di volontà e impegno da parte dei dipendenti interessati.

Gli incarichi di organizzazione e professionali in essere o *in prorogatio*, ai sensi dell'art.36 del CCNL, restano in vigore senza necessità di attivazione di una nuova procedura di selezione e sono comunque applicabili alla data dell'1.1.2023

Come spesso accade in questa Azienda si vede la pagliuzza nell'occhio senza far caso alla trave che si ha a livello di gestione aziendale, dove sistematicamente l'unica valvola di sfogo è quella di penalizzare sempre e comunque il personale dipendente dell'Area di Comparto.

Ora basta! Abbiamo mantenuto un clima di tolleranza e pazienza oltre il dovuto, sia nei confronti delle SS.LL. sia nei confronti dei dipendenti che volevano interrompere il loro servizio o rivolgersi agli organi competenti e di controllo.

Per quanto sopra esposto queste Segreterie congiuntamente ai propri rappresentanti RSU aziendali di riferimento, diffidano le SS.LL. a reiterare questo tipo di atteggiamento e posizione assurda, disponendo urgentemente **di liquidare al personale avente diritto le indennità mensili e gli arretrati spettanti, come termine ultimo, nel mese di Settembre c.a.** dandone informativa scritta a queste Segreterie

Si sollecitano, inoltre, gli organi istituzionali regionali, che leggono per competenza, ad intervenire in modo risolutivo nei confronti della Direzione Strategica e della Dirigenza del Policlinico di Foggia sulla corretta applicazione dell'art.36 del CCNL.

Precisando che la mancata e voluta applicazione dello stesso sta determinando un grave e inaccettabile *vulnus* nello svolgimento dell'attività dei servizi e delle UU.OO con particolare riferimento al personale avente diritto nella gestione quotidiana dell'assistenza sanitaria.

In caso contrario questa OO.SS. si attiveranno per una mobilitazione di protesta del personale interessato davanti alla Sede della Direzione Generale del Policlinico di Foggia..

Distinti Saluti.

FPCGL
A. Ricucci

CISL FP
M. Perulli

UILFPL
L. Giorgione